



Comunicato Stampa

Ulteriore iniziativa a tutela della categoria per fronteggiare il grave stato di disagio

CONSIGLIO STRAORDINARIO DELL'ORDINE DEI MEDICI DI ROMA: PRESSIONE SUI CAMICI BIANCHI E DENUNCE OLTRE IL LIVELLO DI GUARDIA

Falconi: "Saremo parte civile contro i responsabili, politici o tecnici, di strutture sanitarie"

Convocato per domani un Consiglio straordinario dell'**Ordine provinciale dei Medici-Chirurghi e Odontoiatri di Roma**: dovrà esaminare il gravissimo stato di disagio in cui sono costretti a operare i medici, con la conseguenza di essere chiamati impropriamente a rispondere di disservizi ed errori a danno dei pazienti senza avere una responsabilità diretta. Il Consiglio dovrà adottare anche le necessarie decisioni per fronteggiare tale situazione, sempre più insostenibile. Troppo spesso, infatti, le vere responsabilità addebitate dai cittadini ai camici bianchi, e al personale sanitario in genere, sono da ricercare prevalentemente nell'assetto organizzativo delle varie strutture sanitarie. Blocco del *turn over*, dilagare del precariato, anche nei dipartimenti di emergenza, turni di lavoro stressanti, spazi lavorativi insufficienti o disorganizzati, sovrapposizione dei ruoli e delle funzioni: queste alcune delle cause che generano, sempre più frequentemente, carenze nell'assistenza e, a volte, persino errori di diagnosi o cura che poi spingono il paziente a ricorrere alla Magistratura.

*"Ormai sono anni che lanciamo l'allarme sulla situazione della sanità a Roma e nel Lazio – ricorda il Presidente dell'Ordine, **Mario Falconi** – e ora il livello di guardia è stato abbondantemente superato. Il sistema sanitario presenta troppe carenze, indegne di un Paese civile e di una Capitale, e i medici, così come gli infermieri, non possono continuare a vedersi addossare tutte le responsabilità. La piaga dei tagli lineari sta massacrando la qualità del servizio sanitario, anziché incidere realmente su sprechi e inefficienze. Eppure – sottolinea Falconi – anche in questa manovra finanziaria ci si accanisce contro la sanità con l'accetta, anziché utilizzare il bisturi: una follia a danno della collettività".*

Il Presidente dell'Ordine proporrà, tra l'altro, al Consiglio straordinario di domani di inviare un articolato esposto-denuncia alla Procura della Repubblica e di istituire una commissione permanente con il compito di monitorare tutti i casi di presunta malasanià con chiamata in causa di medici, insieme alle segnalazioni di condizioni di lavoro inconciliabili con la qualità e la serenità della prestazione che il medico è tenuto a fornire. Nei casi in cui la Commissione dovesse ravvisare una responsabilità della gestione della struttura in cui si verificano disservizi e errori, l'Ordine si costituirà parte civile negli eventuali procedimenti nelle aule di Giustizia.

"La Commissione vedrà la partecipazione non solo di esponenti dell'Ordine – annuncia Falconi - ma anche quella di alcuni esperti esterni, come magistrati, avvocati, docenti universitari, giornalisti. Inoltre, avrà tra i suoi componenti anche un rappresentante dell'IPASVI, il Collegio degli Infermieri. Così da assicurare un esame multidisciplinare delle varie situazioni a rischio, di quelle oggetto di denunce o semplicemente di ingiustificato allarme sui media "

Roma, 11 luglio 2011